

Padova, 31 marzo 2026

COMUNICATO STAMPA 45/2026

"CON TATTO"
VIA CRUCIS DIOCESANA DEI GIOVANI

Mercoledì 1 aprile 2026, ore 19.15
Opera della Provvidenza S. Antonio, Sarmeola di Rubano (Pd)

La gioiosa e colorata Festa delle Palme che la scorsa domenica ha visto centinaia di bambini e ragazzi dell'Azione cattolica, degli Scout e dell'Iniziazione cristiana radunarsi in piazza delle Erbe a Padova, insieme a genitori e animatori, per un momento di festa e per l'incontro atteso con il vescovo Claudio ha aperto la Settimana Santa che accompagna alla Pasqua del Signore Risorto.

Una Settimana segnata da molti appuntamenti penitenziali e celebrativi nelle parrocchie, che vede anche alcuni appuntamenti diocesani. Il primo è domani, **mercoledì 1 aprile 2026**, con la **Via Crucis diocesana dei giovani**, dal titolo **"Con tatto"**, che si terrà come di consueto nel contesto dell'**Opera della Provvidenza S. Antonio** di Sarmeola di Rubano (Pd). L'appuntamento è alle **ore 19.15**. Due i luoghi da cui partiranno le processioni (suddivise per vicariato) – la grotta della Madonna di Lourdes e Casa Madre Teresa di Calcutta – che convergeranno poi nel santuario di Santa Maria Madre della Provvidenza. Il titolo della Via Crucis – **"Con tatto"** – ha due significati, racconta il contatto tangibile, reale, concreto con le nostre croci quotidiane e contemporaneamente chiede di prendersene cura, di "trattarle con tatto". La Via Crucis si snoderà in cinque tappe in un percorso che incrocerà la passione di Gesù con i cinque sensi. Così la prima stazione *"la flagellazione di Gesù"* avrà come riferimento il tatto; la seconda (*Gesù condannato a morte*) l'udito; la terza (*Gesù viene crocifisso*) il gusto; la quarta (*Gesù muore in croce*) la vista e infine la quinta (*Deposizione dalla croce*) l'olfatto. La Via Crucis sarà accompagnata dalla testimonianza itinerante del padre comboniano **Diego Dalle Carbonare**, superiore dei comboniani in Egitto e Sudan. E le offerte raccolte durante la serata andranno a sostenere un progetto nelle periferie di Port-Sudan per portare materiali di prima necessità ai malati terminali. La Via Crucis si concluderà con la meditazione del **vescovo Claudio**. Ai partecipanti è chiesto di portare cellulare e cuffiette per poter seguire la preghiera.

Giovedì 2 aprile 2026 – Giovedì Santo – alle **ore 10** in basilica Cattedrale a Padova il **vescovo Claudio** presiederà, come di consueto in questo giorno, la **Santa Messa del**

Crisma con la consacrazione degli oli santi (il crisma, l'olio dei catecumeni, l'olio degli infermi). Durante la messa del Crisma, a cui sarà presente anche il vescovo eletto **mons. Renzo Pegoraro**, i presbiteri rinnoveranno le promesse fatte nel giorno dell'ordinazione sacerdotale. Le offerte raccolte durante la messa crismale risponderanno all'appello di Caritas italiana per **sostenere l'Emergenza Medio Oriente**.

Con il Giovedì Santo si entra nel **Triduo Pasquale**, che il vescovo Claudio vivrà in diversi luoghi della Diocesi. Il pomeriggio del **Giovedì Santo** presiederà la Messa in Coena Domini al Centro servizi anziani "Tintoretto" di Cazzago (Ve); mentre il **Venerdì Santo** vivrà la Passione del Signore insieme alla suore di San Francesco di Sales. La notte del **Sabato Santo, 4 aprile**, mons. Cipolla, alle **ore 21**, presiederà la solenne **Veglia Pasquale** in basilica Cattedrale, durante la quale conferirà i sacramenti dell'Iniziazione cristiana (battesimo, cresima, eucaristia), ad alcuni eletti della Diocesi (*eletti sono i catecumeni che dopo un percorso di formazione, accompagnati da padrini/madrine e catechisti hanno vissuto il rito dell'elezione o iscrizione del nome – vissuto nella prima domenica di Quaresima –, che definisce la "chiamata" definitiva e la volontà di diventare cristiani, scrivendo il proprio nome sul libro dei futuri battezzati*). La mattina di Pasqua il vescovo Claudio presiederà la messa solenne di Pasqua nella parrocchia di Torre alle ore 10.00 e nel pomeriggio sarà in Cattedrale alle ore 17.00 per la preghiera dei Vespri di Pasqua, con la processione al Battistero insieme ai neofiti della Diocesi (*quanti hanno ricevuto i sacramenti dell'Iniziazione cristiana nella notte di Pasqua e sono divenuti cristiani*).